
Ucraina: Fidae, consegnati oggi al presidente della Cei gli elaborati di “Mille lettere per la pace”. Card. Zuppi, “troveremo il modo di farli avere a Papa Francesco e al patriarca Kirill”

“Che belli i lavori che avete fatto e quanto è vero che la pace è amicizia perché si litiga, fa parte delle relazioni umane ma poi con gli amici si fa la pace, con i nemici finisce che ci fai la guerra, per questo è importante fare tante amicizie”. Con queste parole il card. Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei, ha voluto ringraziare la delegazione Fidae, composta da alcuni membri di Presidenza e anche da alcuni alunni, che questa mattina, presso la sede della Cei a Roma, hanno consegnato al presidente Zuppi alcuni elaborati preparati per il progetto “Mille lettere per la pace”, il progetto ideato dalla Fidae ad un anno dallo scoppio della guerra, con il patrocinio dell’Ufficio nazionale per l’Educazione, la scuola e l’università (Unesu) della Cei, con l’intento di contribuire a creare una vera cultura della pace. Il direttore dell’Unesu, Ernesto Diaco, ha accompagnato la delegazione composta da sr. Clara Biella, presidente della Fidae Lazio, sr. Mariella D’Ippolito, segretaria nazionale della Fidae, Stefania Tetta, presidente della Fidae Puglia e Basilicata. “L’intento dell’iniziativa era proprio quello di far passare i ragazzi da un sentimento ad una pratica, perché anche la pace deve essere una conseguenza – ha detto sr. Biella – e questo ha spinto tutti, alunni e docenti, a lavorare con passione e dedizione e anche immedesimazione, perché la didattica e la scuola sono una palestra di comunione e di formazione dove i ragazzi possono davvero imparare a vivere”. Il card. Zuppi ha voluto leggere in particolare due testi, una poesia e una lettera: “Vi meritate un grandissimo applauso – ha concluso – e vi ringrazio per tutti gli elaborati che avete fatto voi e i vostri compagni e ora troveremo il modo per farli avere a Papa Francesco e anche al patriarca russo Kirill”. Al progetto hanno partecipato 190 classi, che hanno inviato, da quasi tutte le regioni d’Italia, 1.528 lettere e 6 video, una lunga lista che il card. Zuppi ha voluto firmare con una dedica speciale: “Grazie! Pace e amicizia, il futuro è la pace, non c’è futuro senza pace, costruiamo insieme il futuro!”. “Esprimiamo il nostro ringraziamento al presidente della Cei, il card. Zuppi, per aver accolto la nostra iniziativa ma soprattutto per aver ascoltato i nostri ragazzi – ha affermato la presidente nazionale della Fidae, Virginia Kaladich – che oggi erano a Roma in rappresentanza di tutti gli studenti degli istituti Fidae ma anche delle scuole statali e delle parrocchie di tutta Italia che hanno aderito al progetto e che ci hanno mandato un segnale per farci capire che la pace si costruisce davvero partendo da lontano e con piccoli ma continui passi in avanti”.

Gigliola Alfaro